

FUMETER

SOCIETÀ PER AZIONI DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA

SOCIETÀ AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE LIRE 80.000.000 INTERAMENTE VERSATO

BILANCI

1946 e 1947



Corporate Heritage
& Historical Archive



SOCIETÀ PER AZIONI DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA

SOCIETÀ AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
CAPITALE SOCIALE LIRE 80.000.000 INTERAMENTE VERSATO

BILANCI

1946 e 1947

TIP. COMMERCIALE FIUME-ROMA



Corporate Heritage
& Historical Archive

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio 1946

Con l'atto di concentrazione, in data 24-8-1946, approvato con Decreto Ministeriale del 13-10-1946, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 24-10-1946, la Società "Fiume", con sede legale in Fiume, trasferì alla Società "La Terra" il suo portafoglio assicurativo diretto italiano, relativo a tutte le Province restituite all'amministrazione del Governo Italiano, e precisamente tutti i contratti assegnati alle agenzie generali esistenti nel suddetto territorio.

Tale trasferimento ebbe valore dal 1° luglio 1946. Nel frattempo la Società "La Terra", che esercitava il ramo grandine, con Decreto del 13-8-1946, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 29-8-1946, fu autorizzata ad esercitare tutti i rami già esercitati dalla Società "Fiume".

Con successiva deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti della Società "La Terra" in data 4-11-1946, veniva modificata la dicitura della Società in "Fiumeter".

L'inizio, pertanto, dell'attività della nostra Società ha luogo dal 1° luglio 1946.

In base all'atto di concentrazione del 24-8-1946 la cessione del portafoglio è stata effettuata mediante una valutazione forfettaria delle attività e delle passività della gestione del portafoglio "Fiume", e più precisamente:

ATTIVITÀ CEDUTE:

Crediti verso le agenzie	L.	7.000.000
Importo dei premi in corso di riscossione	"	15.000.000
Saldo dei c/c	"	22.000.000
Cauzioni presso la Cassa Depositi e Prestiti (valori di borsa)	"	7.600.000
Mobili e macchine	"	6.000.000
Valore del portafoglio ceduto	"	30.000.000
Totale	L.	87.600.000



PASSIVITÀ RILEVATE:

Riserva sinistri	L.	25.700.000
Riserva premi	"	8.900.000
Saldi dovuti ai Riassicuratori	"	5.000.000
Depositi cauzionali dei Riassicuratori	"	20.000.000
Cassa Agenti e Produttori	"	800.000
Sovraprovvigioni maturate e indennità licenziamento Agenti	"	6.000.000
Indennità anzianità impiego privato del personale della Direzione	"	20.000.000
Totale	L.	86.400.000

Debito della "Fiumeter" verso la "Fiume" L. 1.200.000 (saldo)

Dalle chiusure dell'esercizio 1946 sono risultate delle sensibili variazioni nelle diverse partite di debito e di credito valutate come sopra detto in senso forfettario, e tali differenze sono state per ora poste in aumento del costo del portafoglio, in attesa di poter determinare con maggiore esattezza il suo effettivo valore.

Le eventuali differenze saranno portate a debito od a credito dell'esercizio 1948.

Come si rileva dal prospetto che segue, tale costo è passato per ora da Lire 30.000.000 a Lire 56.093.359, quale effettivamente è risultato, con un aumento, pertanto, di circa L. 26.000.000. Tale costo sarà ammortizzato in cinque anni a partire dall'esercizio 1947.

ATTIVITÀ CEDUTE:

		valori forfettizzati	valori risultanti finora
Titoli depositati in garanzia	L.	7.600.000	7.600.000
Saldi conti correnti	"	22.000.000	17.431.970
Mobili e macchine	"	6.000.000	3.000.000
Crediti verso Agenzie	"	7.000.000	7.000.000
Premi in corso di esazione	"	15.000.000	15.000.000
Valore portafoglio	"	30.000.000	56.093.359
	L.	87.600.000	106.125.329

PASSIVITÀ RILEVATE:

Riserva premi	L.	8.900.000	9.221.032
Riserva sinistri	"	25.700.000	33.904.297
Saldi dei Riassicuratori	"	25.000.000	25.000.000
a riportare L.		59.600.000	68.125.329



	riporto L.	59.600.000	68.125.329
Sovraprovvigioni e cassa agenti	"	6.800.000	6.800.000
Fondo indennità impiegati	"	20.000.000	30.000.000
	L.	86.400.000	104.925.329
Saldo a debito della " Fiumeter "	L.	1.200.000	1.200.000

Per fronteggiare gli aggravi che hanno appesantito il Bilancio 1945 della Società "La Terra" e per dare alla stessa, in previsione della concentrazione del portafoglio diretto italiano della Società "Fiume", i mezzi finanziari necessari per l'inizio del lavoro dei rami elementari, l'Assemblea Generale degli Azionisti in seduta straordinaria del 30 luglio 1946 deliberò di annullare il capitale sociale e le riserve della Società, in complessive L. 2.845.528,10, a copertura della perdita dell'esercizio 1945, che venne così ridotta a L. 110.175,03 riportate all'esercizio 1946, e di reintegrare ed aumentare il capitale sociale a L. 70.000.000 con versamento immediato dei 5/10, mediante emissione di n. 70.000 azioni nuove del valore nominale di L. 1.000 cadauna, oltre ad un sovrapprezzo di L. 500 per azione allo scopo di provvedere alle spese di emissione e costituire con il supero una riserva straordinaria per la ricostituzione dell'Azienda e per le eventuali eccedenze passive degli esercizi futuri.

Il Bilancio del II° semestre 1946 si presenta con un passivo di L. 14.371.394 che viene pertanto ammortizzato mediante prelevamento dalla somma di L. 35.000.000 pagata in più dagli azionisti.

Di conseguenza detto sovrapprezzo si riduce al 31-12-1946 a L. 20.537.141,51, che viene riportato a nuovo nell'esercizio 1947.

Le provvigioni e le spese di produzione a carico dell'esercizio sono ammontate a nette L. 28.893.067 e di queste L. 7.000.000 restano da ammortizzare negli esercizi venturi.

Data la brevità del periodo al quale il bilancio si riferisce, che è appena di 6 mesi, non è agevole farsi un'idea concreta dello sviluppo e dell'andamento tecnico ed industriale dei vari rami, esame che ci riserviamo di compiere nei prossimi esercizi.

Il 4 Dicembre 1946 è mancato a Fiume, vittima del Suo alto attaccamento all'Azienda, il Direttore Generale della Società Dott. Guido ANCONA. Egli ha dedicato la Sua vita con passione e con profonda



intelligenza allo sviluppo della Società " Fiume „ e si accingeva a dare vita alla nuova Società " Fiumeter „, della quale era stato nominato Direttore Generale.

Egli è tutt' ora presente fra di noi ed il Suo ricordo ci spinge a proseguire nel lavoro da Lui, con tanto zelo, cominciato.

Alla Famiglia, vadano le nostre più commosse condoglianze.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma, 15 Maggio 1948



Corporate Heritage
& Historical Archive

Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio 1946

Signori Azionisti,

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è il risultato dell'intera gestione 1946 de "La Terra" integrato con i dati forniti dall'atto di concentrazione del portafoglio italiano della Società "Fiume" stipulato il 24 agosto di detto anno, dati che per talune voci hanno subito variazioni durante il secondo semestre 1946, sia per effetto della gestione sia perchè in sede di consuntivo si è meglio potuto determinare la loro reale entità.

Le differenze che sono emerse sono state per ora portate in aumento del costo del portafoglio che, valutato nell'atto di concentrazione in L. 30.000.000, ammonta a L. 56.093.358,86. Poichè le operazioni di accertamento dei singoli conti componenti le diverse voci di debito e credito indicate nell'atto di concentramento sono tuttora in corso, le eventuali differenze che potessero ancora emergere verranno portate a carico dell'esercizio 1948.

Nel conto patrimoniale è da rilevare che la riserva straordinaria, costituita inizialmente con il plusvalore delle azioni in L. 35.000.000, è stata riportata nel bilancio 1946 nella misura ridotta di L. 20.537.141,51 dato che la differenza è servita per bilanciare l'eccedenza passiva del conto economico.

Il Collegio Sindacale assicura che le cifre esposte in bilancio sono state attentamente verificate constatando la loro corrispondenza con i saldi delle scritture contabili.

Nelle visite compiute presso gli uffici amministrativi il Collegio ha sempre avuto modo di constatare il loro perfetto funzionamento e



la regolarità con la quale viene tenuta l'amministrazione della Società; lo stesso è da dirsi per quanto riguarda il funzionamento dell'Ufficio Cassa, presso il quale sono state effettuate numerose ed improvvise verifiche.

Premesso quanto sopra, il Collegio invita i Signori Azionisti a voler approvare il bilancio 1946 nelle risultanze esposte dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Roma, 15 Maggio 1948



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive

ATTIVO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1946

PASSIVO

1	Debito degli Azionisti	L.	35.000.000	—
2	Titoli di proprietà	L.	10.971.035	75
	Ratei di interessi	"	233.310	65
			11.204.346	40
3	C/C Istituti di Credito	L.	40.006.494	77
4	Contanti in Cassa	"	1.891.506	61
5	Mobiliare	"	3.000.001	—
6	DEBITORI:			
	a) Agenti	L.	42.402.088	11
	b) Compagnie	"	23.095.151	26
	c) Diversi	"	74.955.359	41
			140.452.598	78
7	Premi in corso di riscossione al netto delle provvigioni	L.	46.852.891	48
8	Provvigioni precontate	"	7.000.000	—
9	Costo del Portafoglio	"	56.093.358	86
		L.	341.501.197	90
10	Valori ricevuti a cauzione	"	1.814.073	—
	TOTALE	L.	343.315.270	90

1	Capitale sociale	L.	70.000.000	—
2	Riserva straordinaria	"	20.537.141	51
3	Fondo indennità impiegati	"	32.072.810	25
4	Riserve tecniche al netto della quota Riassicuratori:			
	Riserva premi	L.	9.641.650	35
	Riserva Sinistri	"	42.472.005	82
			52.113.656	17
5	CREDITORI:			
	a) Agenti	L.	27.444.112	27
	b) Compagnie	"	108.730.350	52
	c) Diversi	"	29.403.127	18
			165.577.589	97
6	Credito «fiume» come da Atto di Concentrazione Portafoglio	L.	1.200.000	—
		L.	341.501.197	90
7	Depositanti dei valori per cauzioni	"	1.814.073	—
	TOTALE	L.	343.315.270	90



Corporate Heritage
& Historical Archive

ENTRATA

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL' ESERCIZIO 1946

USCITA

Ramo	Riporto Riserve Es. prec. *)		Premi	Addizionali e Accessori	TOTALE
	Sinistri	Premi			
1. INCENDIO L	4.676.417 61	2.378.497 —	21.175.280 41	9.152.630 74	37.382.825 76
2. FURTI "	1.270.986 87	796.265 —	6.539.711 62	2.575.694 33	11.182.657 82
3. INFORTUNI "	2.545.033 63	1.925.523 —	10.784.927 98	4.617.314 13	19.872.798 74
4. RESP. CIVILE "	11.833.175 51	2.481.671 —	19.789.116 91	7.585.876 91	41.689.840 33
5. TRASPORTI "	13.938.096 20	1.492.008 35	26.183.450 43	8.174.533 88	49.788.088 86
6. AERONAUTICA "	169.402 —	153.250 —	566.648 59	93.119 32	982.419 91
7. GRANDINE "	— —	— —	37.525.084 75	786.658 74	38.311.643 49
TOTALI L	34.433.111 82	9.227.214 35	122.564.220 69	32.985.728 05	199.210.274 91
8. Reddito netto del patrimonio L					4.218.728 09
9. Tasse corrisposte degli Assicurati "					-12.060.502 50
10. Prelevamento delle Riserve straordinarie "					14.371.393 77
TOTALE DELL'ENTRATA . . . L					229.860.899 27

*) Al netto delle quote a carico dei Riassicuratori.

Ramo	Premi Riassicurati	Sinistri *)	Riserve al 31.12.1946 *)		TOTALE
			Sinistri	Premi	
1. INCENDIO L	19.532.555 99	2.363.182 32	7.946.505 61	1.554.880 —	31.397.123 92
2. FURTI "	5.805.976 77	705.393 94	2.200.069 87	642.207 —	9.353.647 58
3. INFORTUNI "	8.993.121 26	1.480.214 02	4.318.304 63	1.648.682 —	16.440.221 91
4. RESP. CIVILE "	12.672.597 58	2.834.222 13	20.030.457 51	3.679.933 —	39.217.210 22
5. TRASPORTI "	23.141.165 85	390.526 31	7.807.266 20	1.962.698 35	33.301.658 71
6. AERONAUTICA "	566.648 59	30.134 55	169.402 —	153.250 —	919.435 14
7. GRANDINE "	19.988.897 83	9.407.223 69	— —	— —	29.396.121 52
TOTALI L	90.700.963 87	17.210.898 96	42.472.005 82	9.641.650 35	160.025.519 —
8. Provvigioni e spese di produzione, al netto delle quote rimborsate dai Riassicuratori L					21.893.066 81
9. Spese generali di amministrazione "					35.671.196 38
10. Imposte e tasse: a) a carico della Società L				197.521 25	
b) pagate per conto degli assicurati "				12.060.502 50	12.258.023 75
11. Perdita per crediti inesigibili L					13.093 33
TOTALE DELL'USCITA . . . L					229.860.899 27

*) Al netto delle quote a carico dei Riassicuratori.

Corporate Heritage
& Historical Archive

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio 1947

La Società ha iniziato teoricamente l'esercizio dei rami danni con il 1° luglio 1946, ma in effetti, per la necessità di riunire i diversi centri compartimentali creati a Trieste, Milano e Roma durante il periodo bellico dalla Società "Fiume", e di costituire i nuovi uffici di Direzione a Roma, l'inizio concreto del lavoro di riorganizzazione interna e periferica ha avuto luogo soltanto verso l'aprile-maggio 1947.

In questo frattempo l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del febbraio 1947 deliberava l'aumento del capitale sociale da L. 70 milioni (versati 5/10) a L. 80 milioni interamente versati e della riserva speciale da L. 35 a L. 40 milioni, e nel mese di marzo si procedeva alla nomina del nuovo Direttore Generale in sostituzione del compianto Dott. Guido Ancona.

*
* * *

Come si è detto sopra, la Società ha ripreso la sua attività normale solo nell'aprile-maggio 1947. Potenziata l'organizzazione periferica e colmate le molteplici lacune che il periodo di guerra aveva originato, la Società è riuscita, con vigoroso slancio, a portare in soli otto mesi i premi di competenza (tasse escluse) a L. 794 milioni, triplicando quasi l'importo dei premi di competenza dell'intero esercizio 1946 acquisiti complessivamente dalle Società "Fiume", "Fiumeter" e "La Terra".

Tale risultato sta a dimostrare l'efficienza della organizzazione rilevata dalla Società "Fiume", e la saldezza della ricostituita struttura amministrativa interna, che ha affrontato e superato brillantemente difficoltà innumerevoli, fra le quali la mancanza degli archivi tutti ed in partico-



lare di quello polizze, dei registri e documenti contabili, nonchè degli scadenziari e del relativo impianto "Adrema", trattenuti a Fiume dalle Autorità occupanti e restituiti soltanto nel mese di settembre 1947.

Il conto industriale dell'esercizio può considerarsi invero assai soddisfacente, perchè è riuscito, nonostante il rapido sviluppo della produzione, sproporzionato al portafoglio in vigore, a far fronte a quasi tutto l'onere, invero assai rilevante, delle provvigioni precontate. Infatti, prendendo in esame le sole partite del conto profitti e perdite relative all'esercizio industriale, considerando le provvigioni di acquisto nel loro importo integrale, si avrebbero i seguenti risultati:

totale entrata, escluso i rimborsi dei Riassicuratori	. L. 898.611.635,61
totale uscita, al netto dei rimborsi dei Riassicuratori	
(comprese spese di amministrazione)	 L. 919.319.186,34
	<u>L. 20.707.550,73</u>

Tale onere è in gran parte determinato da una integrazione di otto milioni del Fondo indennità impiego privato costituito alla fine del 1946.

Saggia misura è quella di adeguare poco per volta, anche nella sospensiva della legge del 1942, il Fondo indennità impiego privato all'onere complessivo maturato a carico dell'azienda, e ciò ad evitare di essere obbligati a provvedervi in pochi esercizi qualora, come ci auguriamo, la legge dovesse essere interamente rimessa in vigore. L'onere maturato per il nostro personale alla fine del 1947 ammonta a circa L. 108 milioni, dato che per l'atto di concentrazione il personale è stato rilevato con la sua anzianità presso la "Fiume", col grado raggiunto e con lo stipendio goduto, e non può pertanto sembrare eccessivo, entro le possibilità di bilancio, di effettuare un ulteriore accantonamento di otto milioni a carico dell'esercizio, per compensare anche i prelevamenti fatti durante l'anno per riduzione di personale. Il fondo in parola passa così da L. 32.072.810,25 a L. 32.851.100,35 essendosi liquidate durante l'anno L. 7.221.709,90.

L'esercizio decorso ha dovuto poi sopportare altri gravami per il personale durante la sua forzata permanenza a Fiume e per il suo trasferimento, ed a tali spese ha potuto far fronte con l'impiego della rimanenza della riserva speciale, che viene in tal modo eliminata.

Invece sono rimaste a carico del bilancio le quote di ammortamento in 5 anni e del costo del portafoglio, in L. 11.218.672, e delle



ingenti spese sostenute per il reimpianto ed arredamento degli uffici direzionali, ricostruzione degli archivi, impianti Adrema, ecc.

Tali oneri determinano un'ulteriore eccedenza passiva di 14 milioni, che aggiunti ai 20 derivanti dall'esercizio industriale costituiscono lo sbilancio complessivo di 34 milioni.

Tale sbilancio, che è inferiore alle provvigioni di acquisto pagate nell'anno e di competenza degli esercizi venturi, è stato compensato con l'ammortamento in cinque anni di un pari importo di provvigioni di acquisto.

Le spese generali, compreso come sopra detto l'incremento del Fondo indennità impiegati, rappresentano rispetto ai premi di competenza una percentuale certamente bassa, ma che è pur sempre elevata in confronto al margine sui premi, tanto è vero che il bilancio industriale non ha potuto sopportarne interamente l'onere. Poichè non si può pensare ad una riduzione del costo del lavoro, che è stabilito da accordi sindacali a carattere nazionale, occorre tendere da una parte alle maggiori economie semplificando l'attrezzatura interna ed usufruendo per quanto possibile di mezzi meccanici, e dall'altra all'aumento della produzione fino a quel limite necessario per equilibrare le spese. Il compito è certamente molto arduo anche perchè l'aumento della produzione non deve andare a scapito della sua qualità: confidiamo, comunque, di poter raggiungere gradualmente, attraverso una sempre più oculata amministrazione, quell'equilibrio di bilancio che è la base essenziale di un sano e redditizio sviluppo della nostra attività.

L'andamento tecnico dei vari rami si è presentato buono, se si eccettua il ramo incendi industriali ed il ramo responsabilità civile auto, che sono risultati pesanti per tutte le Società italiane.

In conclusione, si può affermare che la Società è sana nella sua impostazione periferica e nella sua struttura interna, e questo ci consente di guardare con assoluta fiducia all'avvenire della Compagnia.

Al termine di questa rapida rassegna rivolgiamo una parola di lode al personale tutto della Direzione e della periferia, che con tanto zelo e con tanta passione ha lavorato nell'esercizio 1947, in condizioni certamente molto difficili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma. 15 Maggio 1948



Corporate Heritage
& Historical Archive

Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio 1947

Signori Azionisti,

il Bilancio 1947 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, si compendia, per quanto riguarda il conto patrimoniale, nelle cifre seguenti:

ATTIVO:

1. Conti finanziari	L. 92.792.659,53
2. Immobili e mobiliare	» 40.615.034,52
3. Corrispondenti	» 576.043.029,40
TOTALE	L. 709.450.723,45

PASSIVO:

1. Capitale Sociale e fondi di riserva	L. 167.094.331,—
2. Previdenza* personale	» 32.851.100,35
3. Corrispondenti	» 509.505.292,10
TOTALE	L. 709.450.723,45

Questo risultato concorda con i dati del conto economico che si chiude in pareggio portando all'entrata ed all'uscita l'identica somma di L. 904.487.406,47.

Come si rileva dalla lettura del Bilancio, tale pareggio è stato conseguito ripartendo in cinque annualità le spese di produzione e di primo impianto e limitando l'incremento del fondo indennità licenziamento a sole L. 778.290,10 oltre a L. 7.221.709,90 erogate durante l'esercizio in occasione del licenziamento di alcuni impiegati.

Inoltre è stata assorbita la riserva straordinaria costituita appunto per superare le difficoltà iniziali dell'azienda. Per quanto riguarda le riserve tecniche il Collegio ha accertato che esse sono state impostate con criteri prudenziali.



Durante l'esercizio in esame, l'andamento tecnico dei vari rami si è dimostrato in pieno sviluppo e con buoni risultati eccezione fatta per i rami Incendio e Responsabilità Civile che si chiudono in perdita.

Le risultanze del conto economico sono tanto più lusinghiere ove si tenga conto degli oneri che la Società ha dovuto sostenere per l'acquisto del portafoglio ceduto dalla Consorella " Fiume „,

Il Collegio Sindacale ha riscontrato che i dati di bilancio rispondono pienamente ai saldi delle scritture contabili e perciò Vi invita ad approvarlo nelle risultanze suesposte.

Il rapido e brillante sviluppo preso dalla Società sta ad attestare l'intensa e feconda opera svolta dai Dirigenti della Società, e fra questi il compianto Direttore Generale Dott. Ancona che tutta la Sua vita ha dedicato alla Società " Fiume „ ed alla costituzione della " Fiumeter „, e dai collaboratori tutti ai quali va attribuito indubbiamente il merito degli ottimi risultati che, sebbene non ancora resi evidenti per le spese di avviamento, diventeranno più ampi e più solidi negli anni futuri.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Roma, 15 Maggio 1948



Corporate Heritage
& Historical Archive



**Corporate Heritage
& Historical Archive**

ATTIVO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1947

PASSIVO

1	Titoli di proprietà	L.	49.928.296	25	
	Ratei di interessi	"	615.346	15	50.543.642 40
2	Depositi presso Istituti di Credito	L.	40.578.208	81	
3	Contanti in cassa	"	1.670.808	32	
4	Immobili	"	36.185.000		
5	Mobiliare	"	4.430.034	52	
6	DEBITORI :				
	a) Agenti	L.	94.329.011	74	
	b) Compagnie	"	91.651.337	32	
	c) Diversi	"	75.056.190	46	261.036.539 52
7	Premi in corso di riscossione, al netto delle provvigioni	L.	199.607.459	55	
8	Provvigioni precontate	"	39.957.029	37	
9	Costo del Portafoglio	"	44.874.686	86	
10	Spese di 1° Impianto	"	25.226.314	10	
		L.	704.109.723	45	
11	Valori ricevuti a cauzione	"	5.341.000		
	TOTALE	L.	709.450.723	45	

1	Capitale sociale : n. 80.000 azioni da L. 1.000 ciascuna	L.	80.000.000		
2	Riserve tecniche, al netto delle quote a carico dei Riassicuratori :				
	a) Riserva Premi	L.	30.553.447		
	b) Riserva Sinistri	"	56.540.884		87.094.331
3	Fondo Indennità Impiegati	L.	32.851.100	35	
4	CREDITORI :				
	a) Agenti	L.	95.164.002	94	
	b) Compagnie	"	313.524.467	77	
	c) Diversi	"	95.475.821	39	504.164.292 10
		L.	704.109.723	45	
5	Depositanti di valori a cauzione	"	5.341.000		
	TOTALE	L.	709.450.723	45	



Corporate Heritage
& Historical Archive

ENTRATA

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1947

USCITA

Ramo	Riporto Riserve 31.12.46 *)		Premi	Addizionali e Accessori	TOTALE
	Sinistri	Premi			
1. INCENDIO L.	8.918.441 61	2.105.795 —	124.089.530 86	31.723.545 09	166.837.312 56
2. FURTI "	2.450.807 87	709.190 —	22.094.105 27	6.474.853 33	31.728.956 47
3. INFORTUNI "	5.912.073 63	2.512.276 —	46.475.103 85	15.910.320 33	70.809.773 81
4. RESP. CIVILE "	20.030.457 51	3.679.933 —	86.105.806 43	29.252.340 31	139.068.537 25
5. TRASPORTI "	9.817.010 20	3.302.721 35	265.203.817 97	39.023.849 83	317.347.399 35
6. AERONAUTICA "	367.806 —	218.390 —	28.551.181 61	1.409.279 75	30.546.657 36
7. GRANDINE "	— —	— —	96.452.691 —	2.030.383 —	98.483.074 —
TOTALI L.	47.496.596 82	12.528.305 35	668.972.236 99	125.824.571 64	854.821.710 80
8. Reddito netto del patrimonio L.					5.779.264 79
9. Proventi diversi "					96.506 07
10. Tasse corrisposte dagli Assicurati "					43.789.924 81
TOTALE DELL'ENTRATA . . . L.					904.487.406 47

*) al netto delle quote a carico dei Riassicuratori.

Ramo	Premi riassicurati	Sinistri *)	Riserve al 31.12.1947 *)		TOTALE
			Sinistri	Premi	
1. INCENDIO L.	74.796.112 —	10.994.548 56	8.072.127 —	22.414.895 —	116.277.682 56
2. FURTI "	12.284.734 —	517.341 18	1.386.400 —	3.433.280 —	17.621.755 18
3. INFORTUNI "	22.865.921 —	4.940.368 30	5.679.327 —	8.263.215 —	41.748.831 30
4. RESP. CIVILE "	69.920.536 —	7.625.295 32	28.280.023 —	9.164.845 —	104.990.699 32
5. TRASPORTI "	244.556.676 46	3.612.251 71	15.250.786 —	607.027 —	264.046.741 17
6. AERONAUTICA "	28.157.204 30	82.383 70	112.969 —	59.096 —	28.411.653 —
7. GRANDINE "	50.970.669 —	16.001.001 —	— —	— —	66.971.670 —
TOTALI L.	493.551.852 76	43.773.189 77	58.781.632 —	43.962.358 —	640.069.032 53
8. Provvigioni e spese di produzione, al netto delle quote rimborsate dai Riassicuratori . . . L.					82.190.941 90
9. Spese generali di Amministrazione "					101.198.267 47
10. Imposte e tasse: a) a carico della Società L.				477.239 57	
b) pagate per conto degli assicurati "				43.789.924 81	44.267.164 38
11. Quote Fondo Indennità impiegati pro esercizio 1947 L.					8.000.000 —
12. Ammortamenti "					19.525.249 50
13. Differenze cambio "					9.236.750 69
TOTALE DELL'USCITA . . . L.					904.487.406 47

*) al netto delle quote a carico dei Riassicuratori

Corporate Heritage
& Historical Archive



ESTRATTO DEL VERBALE
dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria
del 1° Luglio 1948

PARTE ORDINARIA :

L'Assemblea generale, udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, approva i Bilanci degli esercizi 1946 e 1947.

PARTE STRAORDINARIA :

L'assemblea generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, approva l'aumento del capitale sociale da L. 80.000.000 a L. 330.000.000 mediante emissione di N. 250.000 azioni da L. 1.000 cadauna.





Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive